



# Tennis, Davenport invincibile in Australia

## Hingis battuta nettamente. Finale maschile tra Agassi e Kafelnikov

MELBOURNE Lindsay Davenport è la regina degli Open d'Australia 2000: ieri ha deposto dal trono, Martina Hingis, con un violento assalto, terminato 6-1 7-5. All'alba di oggi Andre Agassi tenterà la stessa impresa con il russo Yevgeny Kafelnikov, soprannominato «lo zar» per eleganza di modi e di vita. Il primo torneo del Grand Slam sta per andare in archivio, cedendo il passo al primo turno della Coppa Davis (prossimo fine settimana, con l'Italia impegnata a Murcia contro la Spagna), senza suscitare emozioni forti, esauritesi nella semifinale che lo stes-

so Agassi ha vinto su Pete Sampras. Difatti, mentre la finale al femminile è stata dominata dalla ventiquattrenne californiana, la finale al maschile si annuncia come una poco attraente maratona da fondo campo. «Non riuscivo a credere che potesse essere così facile - ha confessato al termine della sua vittoriosa fatica Lindsay Davenport -, tanto stavo giocando bene. Però, dopo aver vinto il primo set 6-1, ed aver perso il servizio sul 5-1 nel secondo mi sono sentita depressa. Sul 5-5, però, non ho mai temuto di perdere la finale. La chiave della mia vitto-

ria sta nel fatto che lei non ha mai servito bene». Il successo negli Open d'Australia spingerà la statunitense (nel '99 trionfò a Wimbledon) a cercare il trionfo sulla terra rossa di Parigi: «Sarò al Roland Garros una settimana prima per prepararmi bene su un fondo che non si addice alla mia mobilità». «È una grande giocatrice - ha ammesso dopo la sconfitta Martina Hingis, che ha fallito l'impresa di vincere il torneo australiano per il quarto anno consecutivo -. Non mi ha dato alcuna possibilità di fare il mio gioco. Ha colpito duro ogni palla. Il

suo servizio era potente e preciso, ma ha anche giocato bene. Io, al contrario, non sono mai riuscita ad entrare in partita». C'è poco da spiegare, insomma, per una finale dominata dalla giocatrice più forte: la Davenport pesa venti chili più della Hingis, è 19 centimetri più alta, serve ad una velocità superiore di circa quaranta chilometri. Il successo della californiana ha preso avvio da un primo set impressionante, in cui ha messo a segno l'88% dei suoi punti con la prima di servizio e il 100% con la seconda, concedendo appena cinque errori non forzati.

### BOXE, SCONFITTO FRANCIS

## Solo Tyson sul ring 5 ko in 4 minuti

La più facile delle vittorie per Mike Tyson. L'ex campione del mondo, tornato a combattere sul ring di Manchester, ha liquidato in quattro minuti il modestissimo campione britannico dei pesi massimi, Julius Francis, 35 anni e un passato di galeotto (7 volte in carcere, l'ultima volta nel 1989, per lesioni aggravate, possesso illegale di armi e di droga). Tyson ha inflitto ben cinque ko all'impaurito avversario, due nel primo round e tre nei primi 58 secondi (!) della seconda ripresa. Duecentotrentotto secondi per incassare la bellezza di trenta miliardi, a tanto infatti ammontava il compenso di Tyson per questo match tanto atteso alla vigilia quanto deludente alla prova dei fatti.

È pensare che «ron Mike» venerdì stava per far saltare tutto: in un incontenibile scoppio di rabbia ha minacciato di cancellare il match. «Ne ho abbastanza. Portami all'aeroporto. Ritorno negli Stati

Uniti», ha detto Tyson al suo autista. Il «Marciano Nero» sarebbe andato su tutte le furie perché gli organizzatori dell'incontro avrebbero consigliato a sua moglie Monica di starsene a casa nel Maryland con i due figli se non voleva rischiare di essere assediata e soffocata dalla folla di Manchester.

Secondo quanto rivelato ieri dal tabloid «Sun», l'autista gli ha dato ascolto e il pugile ha così raggiunto il terminal delle partenze dove il suo entourage è subito accorso in massa e a fatica lo ha convinto a restare e a presentarsi sul ring di Manchester, per una sfida che lo ha reso più ricco di 30 miliardi, la metà dei quali composti da diritti sui proventi televisivi (anche se gran parte della borsa finirà nelle tasche dei suoi creditori). «Mike si è arrabbiato per una o due cose. Sono cose che con lui succedono», ha ammesso il suo manager Shelly Finkel. L'incidente spiegherebbe come mai Tyson - a cui è stato permesso l'ingresso in Gran Bretagna in via eccezionale a dispetto di una pesante condanna per stupro - si è presentato in ritardo di un'ora alla cerimonia del peso. Dopo aver battuto in maniera più convincente l'inesistente Julius Francis, Mike Tyson dovrebbe avere adesso le carte in regola per sfidare Lennox Lewis, l'attuale campione del mondo dei massimi. Un incontro naturalmente attesissimo che dovrebbe svolgersi nei primi mesi del 2001.

# Luna Rossa vola verso Black Magic

## Si ritira American One. Prada domina la 3ª regata: conduce 2-1

Dalle onde emerge lo scafo di Luna Rossa. Sotto Paul Cayard timoniere di America One dialoga con il tattico Gavin Brady



AUCKLAND Luna Rossa taglia con tranquillità il traguardo alla fine di una delle regate più emozionanti di questa selezione tra gli sfidanti alla Coppa America, perché America One di Paul Cayard non ha retto al vento forte, il suo equipaggio ha sbagliato, lo spinnaker è esploso e alla fine ha deciso il ritiro quando Francesco De Angelis stava andando a vincere con un largo margine. Al momento del ritiro Cayard, dopo aver parlato con gli uomini del gommoni d'appoggio, ha esposto una bandiera rossa a poppa della sua barca (protesta poi ritirata). Insomma, Francesco De Angelis, Luna Rossa vince: l'equipaggio di Cayard va in crisi. «Ci sono ancora tante regate da fare», ammonisce lo skipper napoletano, e ha ragione, ma è l'unica volta che è prudente in questa giornata di ventone e grandi onde. Con questa vittoria, De Angelis ha segnato un punto importante nella guerra psicologica

con il suo avversario perché, al contrario di quello che Cayard dice sempre, non è stato affatto prudente quando ha lanciato le 25 tonnellate di Luna Rossa a tutta velocità verso la fiancata di America One costringendo a strambare, perché pur essendo avanti erastata spinta dagli italiani fuori dalla rotta per la boa. «L'ho deciso io - spiega De Angelis - avevo la precedenza, doveva farmi passare. In quelle situazioni non hai tempo per consultare qualcuno, devi decidere e agire». Negli ambienti della Louis Vuitton Cup, si era ipotizzato che intendesse protestare per il vento eccessivo. Ma la regola è chiara: la regata non parte solo se nei 15' prima della partenza il vento soffiava per 5 minuti all'altezza di 10 metri a più di 18 nodi o a meno di 5. Una volta partita la regata non c'è limite di vento e la gara si sospende solo se c'è comune accordo tra i due team. Oggi comunque è stata una

grande regata per Francesco De Angelis e l'equipaggio italiano. Sono partiti bene e hanno saputo reagire al vantaggio acquisito da Cayard che ha trovato più vento sul lato sinistro del campo. Luna Rossa non ha mollato e ha cominciato a seguire senza sosta: alla prima boa il ritardo era di 14". Nella seconda poppa, Francesco De Angelis ha tirato fuori il meglio di se stesso, cancellando con una sola manovra la fama di persona prudente e conservativa: quando Cayard che era in vantaggio, ma troppo in alto rispetto alla boa, ha strambato per una rotta migliore, De Angelis lo ha aggredito senza pietà. Messo sotto pressione, l'equipaggio americano farcito di grandi campioni è andato in panna: hanno perso il controllo della barca e delle vele, lo spinnaker è andato in aria e ha toccato la barca italiana. Anche il giudice più anglosassone non avrebbe potuto fare a meno di ve-

derlo e gli umpires puniscono Cayard. Ma l'americano non avrà tempo per compiere il giro di penalità. Perde tempo perché i suoi uomini non riescono a controllare lo spi, mentre Luna Rossa passa la seconda boa con 23" di vantaggio. Nella seconda bolina Luna Rossa allunga il passo, ma questa volta De Angelis e Torben Grael decidono di controllare, anche se da lontano, le manovre di Cayard. Alla terza boa Luna Rossa è avanti di 45", comincia la seconda poppa e la passione di Cayard. America One entra di prua in un'onda, lo spinnaker esplose, il genoa cade in mare. In boa il vantaggio è di 51", ma a metà dell'ultima bolina Cayard decide il ritiro per qualche danno a bordo. Il regolamento prevede che non possa chiedere di rinviare la regata di domani in caso di gravi danni. Due a Uno per Prada, la sfida continua. Ma ora su Luna Rossa si ride.

### PAUL CAYARD

## «La sfortuna non c'entra Con molto vento loro più forti»



Perde e anche se la sua regata è stata attraversata da una serie di imprevisti, Paul Cayard, da vero sportivo, dice, appunto, di «non credere alla sfortuna, perché quello che abbiamo visto nella terza regata è il frutto dell'allenamento di due anni del team Prada, più abituato di noi a questo mare, con queste barche». In sintesi gli «imprevisti»: prima della partenza Cayard rompe la drizza della randa (il meccanismo per tirare su la vela di poppa) e manda in testa d'albero due uomini. Gregg Prussia, scivola e sbatte due volte contro l'albero (mancherà almeno per due regate). Poi lo skipper è costretto alla penalità da De Angelis, che l'attacca mentre navigano con lo spinnaker poco lontano dalla seconda boa: America One reagisce in ritardo all'attacco, nel tentativo di recuperare succede di tutto e la randa degli americani tocca la barca italiana. Bandiera gialla e penalità, mentre lo spinnaker verde vola in cielo. L'apoteosi della giornata arriva verso la fine del secondo lato di poppa: Cayard stramba, lo spinnaker ci mette un po' a gonfiarsi e la prua di America One si infila in un muro d'acqua, frutto dell'azione combinata della scia di Luna Rossa e di un'onda molto grossa. Lo spi si spacca e nella confusione generale cade anche in mare il genoa che l'equipaggio aveva steso sulla coperta per tirarlo su alla boa.

ABBONAMENTI A **L'Unità**

### SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a **L'Unità** alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

TITOLO studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard  Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

**L'Unità**

DIRETTORE RESPONSABILE  
GIUSEPPE CALDAROLA  
VICE DIRETTORE VICARIO  
Pietro Spataro  
VICE DIRETTORE  
Roberto Rosciani  
CAPO REDATTORE CENTRALE  
Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE  
Mario Lenzi  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
Italo Pranto  
CONSIGLIERI  
Giampaolo Angelucci  
Francesco Riccio  
Paolo Torresani  
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13  
tel. 06/699961, fax 06/6783555

20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321

1041 Bruxelles, International Press Center  
Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893

20045 Washington, D. C. National Press Building,  
529 14th Street N. W., tel. 001 202 6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds, secondo come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

**L'Unità**

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)  
n. 5 L. 410.000 (Euro 213,7), n. 1 L. 35.000 (Euro 18,3)

Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)  
n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde: 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale fendale L. 620.000 (Euro 320,20) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,61)

Feriale Festivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,69) L. 6.680.000 (Euro 3.449,93)  
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,25) L. 5.345.000 (Euro 2.760,46)

Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,62) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,37)

Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,21) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,51)

Finanz.-Legal.-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,56) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,46)

Concessionaria per la pubblicità nazionale: P.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.p.A.  
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/3424611

Arete di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/2424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/666211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 114 - Tel. 010/540184 - 54-7-8 - Padova: via Cattandina, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/253952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/861192 - Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/430081 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/548311 - Catania: corso Sicilia, 3743 - Tel. 095/796311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/623100 - Messina: via U. Bonino, 15 C - Tel. 090/658411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/362520

Pubblicità locale: P.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.p.A.  
SeL-Loggia: 20123 MILANO - Via Ticale, 56/bis - Tel. 02/7003032 - Telex: 027003041

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671691 - Telex: 026716950

00192 ROMA - Via Beato, 6 - Tel. 06/35781 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6716911

40121 BOLOGNA - Via Del Bopp S. Pietro, 85/a - Tel. 051/4210955 50129 FIRENZE - V.le Don Minzoni, 48 - Tel. 055/57868/501277

Stampa in fac-simile: Sc.Be. Roma - Via Carlo Parenti 130

PPM Industria Poligrafica, Palermo Dugimmo (ME) - S. Stanese dei Giovi, 137

STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 57, 330 Distribuzione: SOREP, 33092 Cossato B. (MI), via Betola, 18

### ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18.

LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

### RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero ordinato.

